PER LA PUBBLICAZIONE

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI FRANCOFONTE

LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

X **ORIGINALE** N. 91 Data 26 MAR. 2024

OGGETTO: **FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI - FGDC - DI CUI ALL'ART 1 COMMA 862 LEGGE 145/2018. RIDETERMINAZIONE PER L'ESERCIZIO 2024.-**

L'anno duemilaventitré il giorno VENTISEI del mese di MARZO alle ore 13,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata dal Sindaco, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

CONVENUTI		PRESENTI	ASSENTI
Arch. Daniele Nunzio Lentini	SINDACO	X	
Schepis Floreana	ASSESSORE	X	
Salvatore Di Silvestro	ASSESSORE	X	
Depetro Giovanni	ASSESSORE	X	
Privitelli Stefano	ASSESSORE	X	
Impeduglia Vanessa	ASSESSORE		X

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato. Pertanto,

LA GIUNTA MUNICIPALE

con la partecipazione del V.S. Segretario Generale Dott. CARUSO MIRKO
Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Considerato che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/00 è stato reso dal responsabile dell'ufficio competente il prescritto parere e, che, (ove occorra) è stata resa, ai sensi del citato articolo e dell'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'ufficio finanziario;
Richiamata la parte dispositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito;
I convenuti, preso atto dei pareri espressi dai responsabili degli uffici come riportati sul retro della proposta presentata;
Con voti unanimi,

DELIBERA

☒ Approvare la entro proposta di deliberazione, con la seguente modifica:
con le aggiunte/integrazioni: _____

☒ Con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2° della L.R. 44/91.

OGGETTO: **FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI - FGDC - DI CUI ALL'ART 1 COMMA 862 LEGGE 145/2018. DETERMINAZIONE PER L'ESERCIZIO 2024.-**

IL RESPONSABILE *"ad interim"* DEL 1° SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 267 /2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Vista la Determina Sindacale n. 12 del 19/06/2023 di conferma al Vice Segretario reggente Dott. Mirko Caruso dell'incarico di Responsabile "*ad interim*" dell'area Economico Finanziaria;

Vista la Determina n. 1 del 09/01/2024 del Responsabile del I° Settore – Area Economico-Finanziaria di nomina dei Responsabili dei Procedimenti Amministrativi;

Richiamate:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 18/12/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 18/12/2023, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2024 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2024-2026;

VISTI:

- il comma 859 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 854, lett. a), della Legge n. 160/2019, secondo cui "*A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*";
- il comma 861 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 9, comma 2, lett. a), del D.L. n. 152/2021, secondo cui "*Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi*

859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile";

- il comma 862 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 9, comma 2, lett. b), del D.L. n. 152/2021, secondo cui "*Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente*";

PRESO ATTO che:

- in base al quadro normativo delineato, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti, che non riducono il debito commerciale residuo o presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, sono tenuti ad accantonare risorse correnti a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali;
- gli indicatori concernenti il debito commerciale residuo ed il ritardo annuale dei pagamenti sono elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

VISTA la Delibera di G.M. n. 307 del 29/11/2023 ad oggetto: "Fondo di garanzia per i debiti commerciali - FGDC – di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018. Determinazione per l'esercizio 2024", con la quale, stante che l'aggiornamento dei dati riguardante l'esercizio 2023 da PCC avviene, di norma, all'inizio dell'anno successivo a quello di competenza (2024), sulla base del debito scaduto a dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2022 questo Ente procedeva, prudenzialmente, ad accantonare al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali un importo pari all'1% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del Bilancio pluriennale 2023/2025 – annualità 2024 e quantificato in complessivi €. 81.704,25;

CHE nel medesimo atto questa amministrazione si riservava di integrare e/o variare, se necessario, la determinazione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'anno 2024 non appena disponibile sul portale PCC l'aggiornamento dei dati dell'esercizio 2023;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 863 della Legge 145/2018, il fondo di garanzia di debiti commerciali:

- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
- è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per l'acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
- è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della Legge 145/2018;

CHE dall'aggiornamento della piattaforma informatica della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla verifica dei debiti commerciali, intervenuto nel corso del corrente anno, sono stati estratti gli stock del debito del Comune di Francofonte al 31/12/2022 e al 31/12/2023, aggiornati al 22/03/2024 a seguito di comunicazione effettuata dall'ente per non allineamento della piattaforma dei crediti ("Allegato 1" e "Allegato 2");

APPURATO che, relativamente all'esercizio 2023, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla citata Piattaforma della Ragioneria Generale dello Stato Area Rgs e dalla procedura di contabilità finanziaria:

Stock del debito al 31/12/2022	€.	0,00
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€.	0,00
Fatture ricevute nel 2023	€.	10.254.458,98
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2023	€.	512.722,95
Stock del debito al 31/12/2023	€.	23.208,33
Tempo medio ponderato di ritardo 2023:		gg. - 4 (meno quanttro)

DATO ATTO che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO che, sulla base degli indicatori riportati, dello stock del debito scaduto e dell'indicatore del tempo medio di ritardo nel 2023 questo Ente per l'esercizio 2024 **NON E' OBBLIGATO** ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

RITENUTO liberare, con variazione a tal uopo predisposta nei tempi e nei modi previsti dal TUEL, la quota ascritta a Fondo di Garanzia Debiti Commerciali quantificata con Delibera di G.M. 307/2023 in €. 81.704,25 in quanto rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della Legge 145/2018 nonché la relativa quota appostata nel risultato di Amministrazione Rendiconto di Gestione 2023;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

Richiamata integralmente la premessa,

1) Di prendere atto che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018 e s.m.i., l'Ente presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2022	€.	0,00
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€.	0,00
Fatture ricevute nel 2023	€.	10.254.458,98
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2023	€.	512.722,95
Stock del debito al 31/12/2023	€.	23.208,33
Tempo medio ponderato di ritardo 2023:		gg. - 4 (meno quanttro)

2) Di prendere atto, altresì, che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

3) Di accertare che, sulla base degli indicatori riportati, dello stock del debito scaduto e dell'indicatore del tempo medio di ritardo nel 2023 questo Ente nel Bilancio di Previsione 2024/2026 NON E' OBBLIGATO ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

4) Di Liberare, con variazione a tal uopo predisposta nei tempi e nei modi previsti dal TUEL, la quota ascritta a Fondo di Garanzia Debiti Commerciali quantificata con Delibera di G.M. 307/2023 in €. 81.704,25 in quanto rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della Legge 145/2018, nonché la relativa quota appostata nel risultato di Amministrazione Rendiconto di Gestione 2023;

5) Di dichiarare la presente, previa separata analoga votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Lucia Privitera

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Mirko Caruso

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI - FGDC - DI CUI ALL'ART 1 COMMA - 862 LEGGE 145/2018. RIDETERMINAZIONE PER L'ESERCIZIO 2024".-

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'adozione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 267/00;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

ACQUISITI i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte integrante e costitutiva del medesimo;

INOLTRE, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge,

RICONOSCIUTA la sussistenza degli estremi d'urgenza;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole
Contrario per i seguenti motivi:...////.....

Lì, 26 MAR. 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Mirko Caruso

Parere in ordine alla regolarità contabile:favorevole
Contrario per i seguenti motivi:...////.....

Lì, 26 MAR. 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Mirko Caruso

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi del combinato disposto art.12 della L.R. 30/2000 e art. 13 della L.R. 44/91 si attesta imputazione e relativa copertura finanziaria di spesa per €. sul Cap. Intervento sul bilancio 2020.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Mirko Caruso

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Il Segretario Generale F.F.

L'Assessore Anziano

Pubblicata all'Albo Pretorio On-line, dal _____ al _____.

L'incaricato alla Pubblicazione On-Line

_____

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Su conforme attestazione dell' incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno .....

al ..... e che avverso la stessa non sono stati presentati opposizioni o reclami;

Francofonte lì .....

Il Segretario Generale

.....

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 26 MAR. 2024

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ essendo decorsi 10 gg. dalla Pubblicazione;

Dalla Residenza Comunale, lì 26 MAR. 2024

Il Segretario Generale F.F.